

Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio

COVID-19



04/5/2020 REV.2



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA



PROTOCOLLO DI SICUREZZA INGV ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
INFORMAZIONE	4
MODALITÀ DI INGRESSO IN INGV	5
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	6
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN INGV	6
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
GESTIONE SPAZI COMUNI	8
ORGANIZZAZIONE INGV	9
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	10
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN INGV	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	11
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	11
ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020	12
Misure igienico-sanitarie	14
AUTODICHIARAZIONE	17
SEGNALETICA	18



PREMESSA

L'INGV, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di prevenzione e tutela della Salute che devono essere adottate dai propri *lavoratori* in generale.

Il presente documento costituisce attuazione per l'INGV, del **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19 negli ambienti di lavoro**, sottoscritto in data 14 marzo 2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute.

I vertici dell'INGV, consapevoli della necessità di adozione delle misure di contenimento e di anticontagio da Coronavirus, adottano il presente documento, al fine di adottare misure preventive di profilassi ed organizzative, finalizzate a dare maggiore efficacia ed immediatezza alle disposizioni di legge determinate dall'emergenza sanitaria in corso, condividendoli col Medico competente, con le Rappresentanze sindacali aziendali ed il/i Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Tutto il personale ed i terzi (clienti, fornitori, appaltatori, visitatori, ecc.) sono tenuti ad uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo che deve intendersi come documento aggiornabile nel tempo.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è operare *nel più rigoroso rispetto della tutela della salute dei propri dipendenti*, dando seguito concreto alle prescrizioni di carattere organizzativo e sanitario di cui al Protocollo Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

In tale ottica, l'implementazione a livello istituzionale di un Protocollo di sicurezza anti-contagio rappresenterà la prima condizione necessaria per la ripresa o la continuazione delle attività di ricerca e dell'Ente, oltre che costituisce conformità a quanto previsto indicazioni date dal **INL** (Ispettorato Nazionale del Lavoro) con la **Nota n.89 del 13/03/20**, secondo cui:

a) Tranne per gli ambienti sanitari e assistenziali, dove sussiste un evidente rischio biologico per esposizione potenziale e, in certi casi, anche deliberata, ad agenti biologici, non occorre effettuare una tipica valutazione dei rischi aggiuntiva ex Decreto 81/08

b) Per le categorie lavorative non sanitarie, essendo l'epidemia da COVID-19 un rischio biologico esteso all'intera popolazione, fanno testo la valutazione del rischio e le



relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali emanate ufficialmente da Governo, Regioni, Prefetti, Sindaci e Gruppi di esperti ufficiali.

c) Tuttavia, alla luce soprattutto dell'art. 2087 c.c., è consigliabile formalizzare l'azione di ciascun Datore di lavoro con atti che diano conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure adottate, in termini tecnici, organizzativi e procedurali, nonché di DPI ritenuti necessari per la protezione biologica in azienda

d) Ai fini della tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, raccolte nel Protocollo di sicurezza anticontagio, pur non originando da una valutazione del rischio tipica del Datore di Lavoro, vengano raccolte come Appendice del DVR.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso Governo/Parti Sociali di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

INFORMAZIONE PREVENTIVA AI LAVORATORI

L'INGV informa tutti i lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008, oltre che chiunque acceda nelle aree pertinenti, viene fornita un'apposita *nota informativa* contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo. In particolare, l'informativa riguarda le disposizioni di tutela dal contagio, e sarà resa disponibile consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo per ciascun lavoratore di rimanere al proprio domicilio e di non fare ingresso nelle strutture di pertinenza dell'INGV **in caso di positività al virus** o di **sottoposizione alle misure della quarantena** o dell'**isolamento fiduciario** (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché **in presenza di febbre oltre 37,5°C** o di **altri sintomi influenzali**, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di permanenza nelle strutture di pertinenza dell'INGV al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione Generale e avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del Datore di Lavoro nel fare accesso in INGV (in particolare, mantenere il **distanziamento sociale**, osservare le **regole di igiene delle mani** e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**);



INFORMAZIONE PREVENTIVA AI TERZI

Le indicazioni date ai Lavoratori saranno portate a conoscenza, con analoga nota informativa messa a disposizione in (portineria, reception, ecc.), anche dei corrieri, fornitori, appaltatori, ospiti-visitatori, ecc. che debbano fare il loro ingresso in INGV.

Al fine di agevolare la conoscenza dell'iniziativa, sarebbe opportuno anticipare l'informazione per via informatica anticipatamente rispetto all'arrivo in INGV).

INFORMAZIONE IN SENO ALL'INGV

L'INGV colloca, nei luoghi maggiormente frequentati ed in ogni area di ingresso e/o permanenza: depliant o poster informativi che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. In particolare, le indicazioni comportamentali saranno valorizzate nei luoghi di uso comune. Le regole igieniche sono affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del sapone/gel per la pulizia delle mani.

MODALITÀ DI INGRESSO IN INGV

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle eventuali infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'INGV effettuerà le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso Governo/Parti Sociali del 14 marzo 2020.

In caso ipotetico di rifiuto a sottoporsi alla rilevazione della temperatura, o qualora non sia organizzativamente possibile procedere alla sua verifica, l'ingresso in INGV sarà subordinato alla sottoscrizione di un **modulo di autodichiarazione** nel quale il soggetto attesti di aver provveduto autonomamente a domicilio alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in INGV, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e s.m.i..

RICHIESTA DI INFORMAZIONI – Tramite modulo di autodichiarazione come quello citato, l'INGV acquisirà anche l'attestazione, da parte dei lavoratori e delle **persone terze**, dell'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della



quarantena o dell'isolamento fiduciario, oltre a, naturalmente, la positività al coronavirus, etc.).

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI E APPALTATORI ESTERNI

L'INGV organizza le proprie attività e relazioni riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, sarà disposto il rispetto delle seguenti regole, da parte sia del personale che dei fornitori: mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro; dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione.

Per l'accesso di fornitori, manutentori esterni, corrieri, e terzi in generale, sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nelle aree e uffici coinvolti.

Laddove l'erogazione della fornitura presupponga necessariamente l'ingresso nei locali/spazi interni, l'INGV comunicherà ai fornitori (preferibilmente in anticipo oppure all'atto del loro ingresso) sia le informazioni di carattere generale di cui sopra, sia le regole comportamentali cui attenersi al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, con particolare riferimento a quelle afferenti alla mobilità in entrata, in uscita e all'interno dei luoghi di lavoro: varchi di entrata ed uscita, percorsi interni, etc.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole INGV, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

Le norme del presente Protocollo si estendono agli Appaltatori e fornitori di servizi, che possono organizzare attività e cantieri provvisori all'interno dei siti e delle aree di pertinenza INGV, e/o attività di tipo manutentivo.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN INGV

La **pulizia** e la **sanificazione dei locali** sono le azioni fondamentali che, insieme al **distanziamento interpersonale** e alle **regole igieniche** possono contenere il contagio.

L'INGV assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.



Con riferimento alla [PULIZIA](#), effettuata con frequenza come da Contratto d'Appalto, si prevede una integrazione contrattuale al fine di poter garantire una maggiore frequenza e disporre quanto segue:

- a) Locali: Sale Operative, reception, uffici, e tutti quelli oggetto di frequentazione.
- b) Attrezzature di lavoro (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, ecc.): Sale Operative, reception, uffici, e tutti quelli oggetto di frequentazione
- c) Attrezzature di lavoro condivise (centrali di manovra, dispositivi di comando, postazioni varie): Sale Operative, Laboratori, Uffici, e tutti quelli oggetto di frequentazione.
- d) Locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori: l'INGV dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (mensa, bar, erogatori automatici nelle aree break, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutto il personale sarà sensibilizzato sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- e) Mezzi di trasporto: l'INGV provvede ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

Con riferimento alla [SANIFICAZIONE](#), l'INGV procede alle relative operazioni nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso Governo/Parti Sociali del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'Ente.

Inoltre procede alla sanificazione (con disinfettanti) con una periodicità programmata nei locali ed aree pertinenziali delle Sale Operative (compresi i percorsi dedicati e impianti dedicati di climatizzazione), reception, servizi igienici, locali ristoro, e similari, presenti in tutte le sedi INGV.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali INGV, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

E' garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori che nelle aree di pertinenza.

L'INGV in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi straordinari/periodici di pulizia, igienizzazione, sanificazione integrativa ad esempio nelle Sale Operative, postazioni di guardiania, interventi su impianti di climatizzazione, ecc..

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. In tutti i locali igienici viene esposto un depliant (o un poster) contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti.



Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel alcolico.

È obbligatorio che le persone presenti in INGV adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e di contenimento dell'aerosol.

L'INGV mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o gel sanificanti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, o secondo quanto previsto dalle Ordinanze Regionali, compreso quelli di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto, o in occasione di attività esterna in campagna (stazioni di monitoraggio, rilievi sul terreno, ecc.) e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali/visiere, tute/cuffie e camici, ecc.), conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

In caso di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro (o secondo quanto disposto dalle Ordinanze Regionali), l'INGV, con il supporto del Medico competente, individuerà le ipotesi in cui sia necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'INGV, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro ed in particolare di **contingentare** e razionalizzare quelli da/per/all'interno degli spazi comuni, eliminando le occasioni di compresenza che non consentano l'**osservanza della distanza interpersonale** di almeno un metro, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

CORRIDOI E INGRESSI divieto assoluto di sosta – uso mascherina

SALE RIUNIONI/MEETING inibizione/definizione posti a sedere – uso mascherina – presenza all'ingresso di distributore gel sanificante

MENSA/REFETTORI inibizione/definizione posti a sedere – uso mascherina fino a poco prima della consumazione – presenza all'ingresso di distributore gel sanificante

SPOGLIATOI divieto di sosta prolungata – uso mascherina - presenza all'ingresso di distributore gel sanificante



SERVIZI IGIENICI divieto di sosta prolungata – uso mascherina - presenza all'ingresso di distributore gel sanificante

AREE BREAK/AREE FUMO divieto di sosta prolungata – uso mascherina - presenza all'ingresso di distributore gel sanificante.

AREE STAMPA/FOTOCOPIE divieto di sosta prolungata – uso mascherina - presenza di distributore gel sanificante - guanti.

LABORATORI definizione postazione/turnazione – uso mascherina – presenza all'ingresso di distributore gel sanificante

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense INGV, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa/refettori, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, pulsantiere ascensori, man correnti e similari.

ORGANIZZAZIONE INGV

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'INGV potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali INGV, disporre la chiusura/sospensione temporanea di tutti i servizi/uffici/laboratori non essenziali e/o, comunque, la prosecuzione di tutti quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al *Lavoro Agile*, o comunque a distanza.

Inoltre, l'INGV può mettere in essere le seguenti misure al fine del contenimento del contagio:

- procedere ad una rimodulazione delle attività scientifiche/tecnologiche di ricerca, tecniche, amministrative, ...;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine INGV, se del caso anche con opportune rotazioni;
- utilizzare gli istituti contrattuali finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate. L'effettuazione delle trasferte/missioni, tenuto conto delle vigenti limitazioni agli spostamenti nazionali ed internazionali, può essere limitata ai soli casi di effettiva necessità che abbiano una diretta incidenza sulle attività istituzionali e/o legate alla erogazione dei "servizi essenziali", quali, ad esempio, gli interventi di manutenzione non rinviabile, le riparazioni urgenti o l'installazione di impianti o strumentazione c/o stazioni di monitoraggio multidisciplinare, et similari.



GESTIONE ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, corridoi, sala mensa/ristoro).

Sono previste, ove possibile, porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. Nelle sedi ove non è possibile il doppio ingresso/uscita, il personale si manterrà a debita distanza, favorendo, dando la precedenza, a chi sta uscendo dai locali.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito INGV devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

L'INGV si impegna a favorire il massimo ricorso alle **riunioni** a distanza, secondo le consuete modalità, già utilizzate in diverse occasioni.

Non sono consentite le riunioni in presenza, se non preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale/Direttori competenti, e laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità, urgenza ed indifferibilità, nell'impossibilità di collegamento a distanza, e dovranno essere contingentate sia nel numero dei partecipanti, sia nella durata, e comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli **eventi** interni e ogni **attività di formazione** in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione INGV e/o la normativa vigente lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni INGV in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN INGV

Nel caso in cui una persona presente in INGV sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'INGV procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (1500).



L'INGV collabora con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in INGV che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune **misure di quarantena**. Nel periodo dell'indagine, l'INGV potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE - RLS

Il Medico competente è chiamato a:

- a) Contribuire alla gestione dell'informazione/formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- b) Nel suo ruolo clinico e nel rispetto della privacy sanitaria, segnala all'Azienda, a fini protettivi, situazioni di particolare fragilità (es., lavoratori con patologie croniche o multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita) nonché casi personali legati a dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari;
- c) Collabora con il datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento dell'organizzazione del lavoro;
- d) Può collaborare, inoltre, con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione dei contatti stretti nelle aziende e nel loro monitoraggio sanitario durante i periodi di quarantena;
- e) Mantiene attiva la sorveglianza sanitaria, con priorità per le seguenti visite indicate dal protocollo: (1) Visite preventive; (2) Visite a richiesta del Lavoratore purché pertinenti; (3) Visite al rientro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni consecutivi. Fatto salvo eventuale chiarimento del Ministero della Salute in materia di mantenimento tout court delle visite periodiche.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro ed i RRLS.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

In conformità con quanto previsto dal Protocollo condiviso Governo/Parti Sociali del 14 marzo 2020, i vertici istituzionali costituiscono in INGV un **Comitato** per l'applicazione, la verifica, e l'eventuale aggiornamento delle regole del presente protocollo di regolamentazione INGV con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e degli RRLS.



DEFINIZIONI

CASO SOSPETTO

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- Storia di viaggi o residenza in zone colpite dal virus;
- Contatto stretto con un caso probabile o confermato di COVID-19
- Ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

CASO PROBABILE

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando con Test pan-coronavirus

CASO CONFERMATO

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

CASO STRETTO

È una persona che (e/o):

- Ha condiviso lo stesso luogo di vita quotidiana (es. famiglia, stessa stanza) del "caso confermato"
- Ha avuto un contatto diretto con lui, faccia a faccia, a meno di 1 metro dal "caso" e/o per più di 15 minuti, in caso di tosse, starnuti o durante una discussione, flirt, amicizia stretta;
- Ha avuto una Vicinanza d'ufficio;
- Ha avuto una vicinanza entro lo stesso mezzo di trasporto per lungo tempo;
- Fornisce/ha recentemente fornito assistenza a un "caso sospetto" o "caso confermato";



LAVORATORI PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILI A INFEZIONI COVID-19 COMUNICAZIONE AI LAVORATORI

MEDICAL SERVICE 88 S.r.l.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI SANITARI

4. LAVORATORI PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILI A INFEZIONI COVID-19 COMUNICAZIONE AI LAVORATORI

Il DPCM 8 marzo 2020, all'art. 3, lettera b), stabilisce che *“è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multi morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro”*.

Il Protocollo condiviso Governo/Parti Sociali del 14/03/2020, al punto 12, stabilisce che *“il Medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy”*.

Ciò premesso, al fine di poter adempiere con certezza a tali indicazioni:

- a) Resta fermo, in primo luogo, **il ruolo primario dei Medici di Medicina Generale (Medico curante e/o di famiglia)** nel supportare tale percorso valutativo e pertanto, nei casi in cui il Medico curante avesse già rilasciato la propria certificazione, risulta non necessario ogni altro intervento del Medico competente;
- b) Conseguentemente, si invitano tutti i lavoratori che si riconoscano affetti dalle patologie riconducibili ai casi di cui al citato art. 3, lettera b), del DPCM 8 marzo 2020, ad **avvisare il proprio Medico curante** – anche in virtù della sua facoltà di assegnare alle condizioni in argomento specifici codici diagnostici – che provvederà a lasciare i certificati dovuti (nei casi di specie, l'INPS accetta **certificati di malattia** contrassegnati con il codice **V07.0 = persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche**; oltre al suddetto codice andrà specificata in campo diagnosi, da parte del Medico curante, la patologia cronica associata o la causa di immunodepressione; invece, in caso di quarantena, isolamento fiduciario, febbre con sospetto di coronavirus rimane valido il codice precedentemente individuato, vale a dire **V29.0**);
- c) In assenza di certificati medici o in caso di impossibilità a contattare il proprio Medico curante, si sollecitano tutti i dipendenti ad esercitare la facoltà di richiedere l'intervento del **Medico competente** ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 81/08. Le modalità di richiesta devono essere quelle indicate dalle funzioni aziendali preposte, che provvederanno a trasmetterle al Medico competente ovvero daranno indicazioni su come contattarlo.

NOTA – Le seguenti indicazioni operative vengono adottate nel contesto di assoluta eccezionalità determinato dall'attuale emergenza Covid-19. Hanno lo scopo di fornire, nei limiti del possibile nell'attuale situazione, un inquadramento per la gestione nei luoghi di lavoro delle persone con particolari fragilità.

Roma, li 20 Aprile 2020

La Direzione Sanitaria Medical Service 88

MEDICAL SERVICE 88 S.r.l. – Piazzale Porta Pia, 116 – 00198 Roma

Tel 06 44250068 – 06 44250103 – Fax 06 44238511

info@medicalsevice88.it - medicalsevice88@pec.it

Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2015 -14001:2015 BS OHSAS 18001:2007

C.F. 08260440584 P.IVA 02003721004 Iscr. Tribunale di Roma 2598/88 Iscr. C.C.I.A.A. Roma 651790



ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



ALLEGATO 2 – MODULI PER LA RILEVAZIONE O CERTIFICAZIONE DELLA TEMPERATURA

Modulo per la rilevazione della temperatura (per le SEDI che la rilevano in entrata)*

Come da protocollo INGV di sicurezza anti-contagio, La invitiamo a sottoporsi, prima dell'accesso ai locali, alla rilevazione della temperatura corporea da parte di personale e mediante strumentazione aventi caratteristiche idonee ai sensi del Protocollo Governo/Parti Sociali del 14 marzo 2020.

Le precisiamo che non Le sarà consentito l'accesso nel caso in cui Le venga rilevata una temperatura superiore a 37,5 °C.

Nome: _____

Cognome: _____

(solo per esterni) Azienda/Ente: _____

(solo per esterni) Telefono e mail: _____

DICHIARA

Di prestare consenso alla rilevazione della propria temperatura corporea.

Di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore

Data & Firma

* La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, quindi avviene ai sensi della disciplina sulla privacy vigente



Modulo per la rilevazione della temperatura (per le SEDI che non sono in grado di rilevarla in entrata e/o per coloro che si rifiutano di misurarla rilevano in entrata)

Come da protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio, La invitiamo, a scopo precauzionale, a compilare e sottoscrivere la presente scheda

Nome:

Cognome:

(solo per esterni) Azienda/Ente:

(solo per esterni) Telefono e mail:

DICHIARA

Di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso in azienda, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5 °C.

Di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.

Data & Firma



AUTODICHIARAZIONE

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ - ____ - ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ - ____ - ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- **che lo spostamento è iniziato da** _____
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) **con destinazione** _____
- **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;**
- **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del**
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) **e del**
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) **e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti** _____
(indicare quale);
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;**
- **che lo spostamento è determinato da:**
 - comprovate esigenze lavorative;
 - assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020*);
 - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

Verifica se è disponibile un nuovo modello: <https://www.interno.gov.it/it/speciali/coronavirus>



SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire



- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



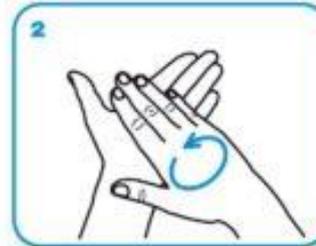
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



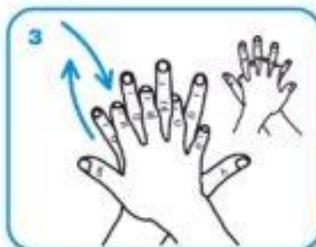
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



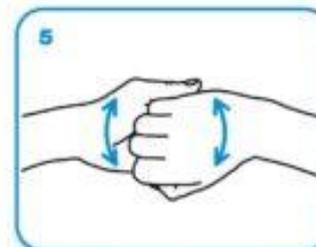
friziona le mani palmo contro palmo



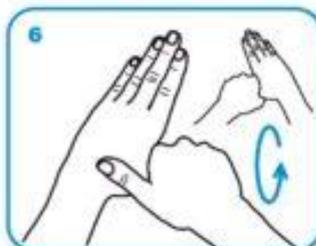
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



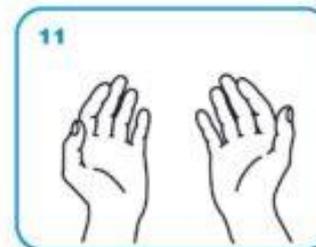
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



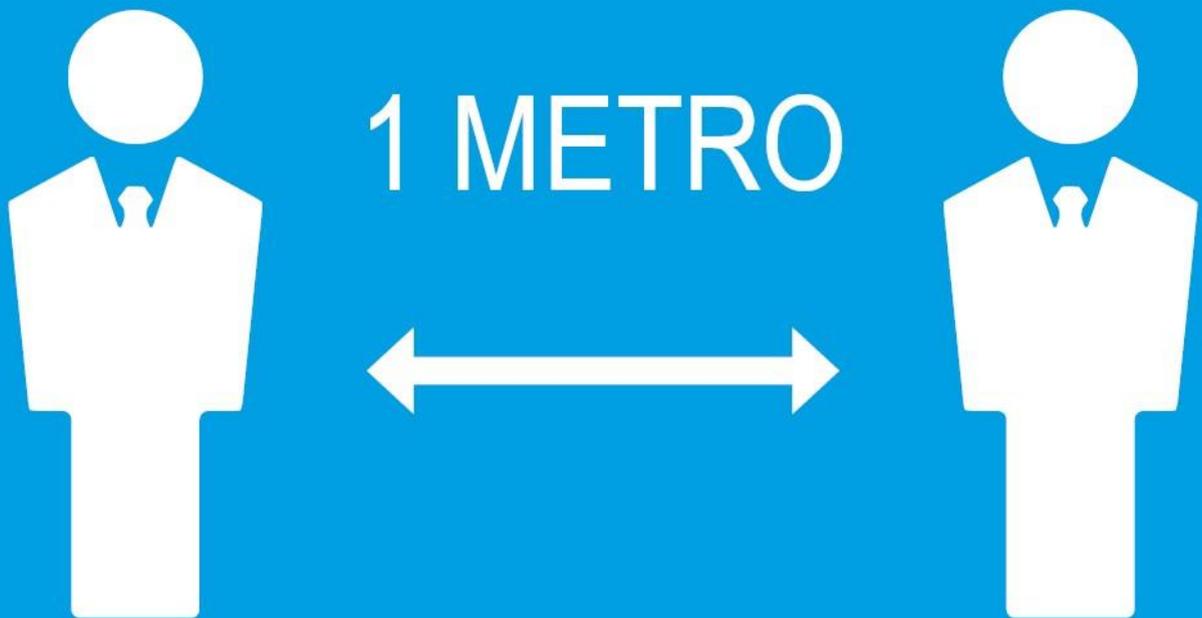
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



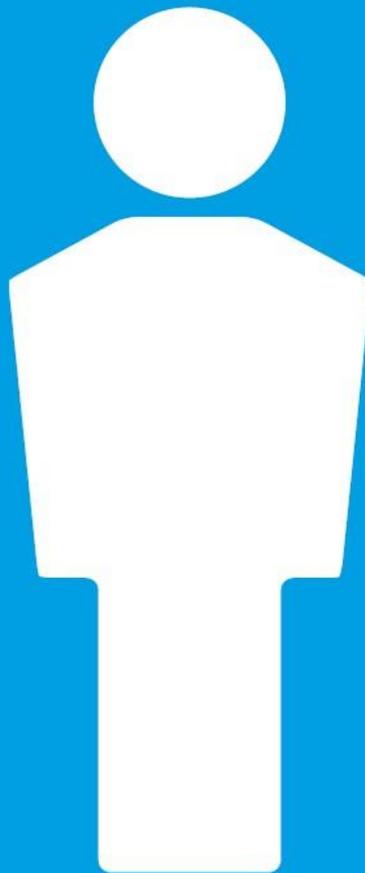
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

